



QUESTURA DI PERUGIA
Squadra Mobile
3[^] Sezione

Oggetto: Verbale d'intercettazione di conversazioni o comunicazioni tra presenti.-----

L'anno 2008 addì **08** del mese di marzo alle ore 15,30 negli Uffici della Squadra Mobile della Questura di Perugia.-----

Noi sottoscritti Ufficiali e Agenti di P.G. Sov. Stefano Gubbiotti, Ass.C.De FILIPPO Ugo e Ass.PARTEMI Gianluca appartenenti rispettivamente alla Questura di Perugia Squadra Mobile e Questura di Roma, Gabinetto Int.ne di Polizia Scientifica diamo atto che, in esecuzione al Decreto di intercettazione di comunicazione audio video tra presenti emesso in data 28 febbraio 2008 dal Sostituto Procuratore Dott. Giuliano MIGNINI della Procura presso il Tribunale di Perugia, relativo al Procedimento Penale nr. **9066/07 R.G.N.R. Mod 21**, ha proceduto alle operazioni di intercettazioni delle conversazioni tra presenti dei colloqui concessi a KNOX Amanda Marie, avvenute all'interno della sala colloquio presso la Casa Circondariale di Perugia-Capanne. Il colloquio che verrà successivamente trascritto ha avuto inizio alle ore **10,28 del 8 marzo 2008** ed è terminato alle ore **11,28 successive**.-----

Si precisa che, contestualmente, era presente il **REVISORE TRADUTTORE- INTERPRETE** Anna **DONNINO**, in servizio presso la Questura di Perugia che nell'immediatezza ha provveduto ad effettuare un resoconto sul colloquio in lingua inglese intercettato in ambientale tra Amanda Marie **KNOX** e il padre **KNOX Curtis William**.-----

ORA INIZIO: 10.28

ORA FINE : 11.28

Dopo i saluti, il padre di Amanda le fa i complimenti per come è vestita: la ragazza indossa un paio di pantaloni rosa che le ha prestato Rosa. Dice che oggi è infatti una giornata speciale: la Festa delle Donna. Racconta al padre quello che le è stato detto circa un avvenimento piuttosto tragico avvenuto in passato ai danni di un gruppo di

donne. Pare che tanto tempo fa, in una certa località italiana, a causa di un grosso incendio scoppiato in una fabbrica ove lavoravano solo donne, queste siano morte tutte. La causa fu la carenza di adeguate norme di sicurezza. In ricordo del disastro, di fronte alla vecchia fabbrica è stato piantato un albero di mimosa. Per questo motivo stamattina una suora ha distribuito alle detenute un rametto di mimosa e un libricino di preghiere.

Il padre informa Amanda di aver incontrato Don Sauro, al suo arrivo in carcere, e di aver scambiato con lui saluti cordiali. Dice che oggi la trafila per l'ingresso dei visitatori è stata particolarmente lunga, in quanto c'era parecchia gente. Dice, scherzando, di aver pensato ad un certo punto che fosse il giorno delle famiglie, in quanto ha notato la presenza di ben quattro donne in avanzato stato di gravidanza, nonché due donne con bambini al seguito.

Amanda gli chiede se ha portato qualcosa per lei ma il padre risponde che le porterà un pacco martedì prossimo, contenente materiale da disegno, parmigiano e formaggio francese. Le dice che ha anche un libro in francese e uno in russo; sono libri usati inviati dalle amiche Alex e Madison.

Il padre aggiunge poi di aver incontrato, mercoledì, gli avvocati Carlo e Luciano, dopo il loro incontro con Amanda quello stesso giorno. Pare che Carlo fosse in partenza per l'Arabia Saudita, il giorno successivo. In quella occasione gli avvocati gli hanno comunicato di aver risolto la questione del lettore CD per Amanda.

Amanda conferma che l'apparecchio le è stato consegnato finalmente il giorno prima, con sua grande felicità. Non le sono stati dati, tuttavia, i CD musicali, perché pare che non possa averli. Lei ha insistito però per poter avere dei CD destinati allo studio delle lingue, avendolo espressamente specificato nella apposita domanda scritta. Infatti è per poter usare questo tipo di dischi che lei ci teneva tanto ad avere il lettore CD. Comunque ciò non è molto importante perché in cella ne ha già sei di contenuto linguistico.

Commentando l'assurdità di tutte queste complicazioni, Amanda dice che invece le cose vanno diversamente in altri carceri dove, come riferitole da altre detenute, è consentito usare il computer, lo stereo e anche portare dei gioielli. Ad esempio Rosa le ha detto che nel carcere di Napoli, dove lei è stata per qualche tempo, il sabato sera era consentito ballare. Inoltre, sempre a Napoli, era possibile frequentare la palestra tutti i giorni, mentre invece qui a Perugia lo si può fare solo una volta alla settimana, così come l'uso della chitarra. Una cosa negativa in quel carcere è che ci sono 15 detenute nella stessa stanza, però in compenso, proprio per questo, è possibile starsene per i fatti propri, se uno vuole. Qui a Perugia, invece, essendovi solo due persone in cella, se una delle due ha dei problemi con l'altra, deve cercare di passarci sopra. Un'altra cosa che Amanda trova frustrante per lei, lì in carcere, è che qualsiasi suo stato d'animo viene male interpretato: se è nervosa, gli altri pensano che c'è qualcosa che non va; se piange, significa che vuole attirare l'attenzione oppure che si sente in



colpa per qualcosa. Questa mancanza di comprensione e di sensibilità le dà molto fastidio. Le è stato rimproverato anche di non essere molto socievole, mentre quello che lei vuole è solo di essere lasciata in pace quando desidera dedicarsi allo studio. Al riguardo si lamenta anche della continua sorveglianza da parte delle guardie: queste bussano ed entrano spesso nella cella per chiederle cosa sta facendo, e ascoltano dalla porta quello che dicono lei e la compagna....

Ad un certo punto il padre di Amanda, per interrompere evidentemente lo sfogo della figlia su cose angustianti per lei, cambia argomento, chiedendole che cosa ha fatto questa settimana.

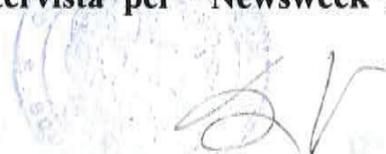
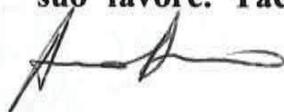
Amanda dice che è stata talmente felice di ricevere il lettore CD che ha passato molto tempo a studiare con la cuffia. Ha potuto anche ascoltare un CD di Rosa con le canzoni di Pino Daniele. Spiega al padre che si tratta di un famoso cantante di Napoli, che una volta si è esibito anche negli USA. Suona molto bene la chitarra e canta in dialetto napoletano. Lei ha imparato anche una delle sue canzoni (I' so' pazz') e si è messa persino a cantarla, mentre l'ascoltava in bagno, tanto da suscitare lo stupore di Rosa.

Il padre chiede poi ad Amanda come vanno le pulizie. La ragazza dice che lei e Rosa le fanno un po' ogni giorno. Poi, tanto per citare un altro esempio della fissazione di Rosa, riferisce al padre che, ogni volta che si lava le mani, è obbligata subito dopo a pulire il lavandino! Oggi e domani, domenica, sono i giorni dedicati alle grandi pulizie, quando cioè si deve passare la candeggina per tutta la cella. Oggi le pulizie cominceranno verso le quattro del pomeriggio per finire alla dieci della sera. Domani, inizieranno dopo il pranzo, verso l'una, per finire alle sei! (Amanda si accascia sul tavolo sconsolata). Comunque Rosa le dice che è migliorata e perciò non la segue più passo passo con la spugna in mano.

Padre e figlia parlano poi del cibo. Amanda dice che sta cercando di mangiare più cibi proteici (lenticchie, fagioli), che comunque le piacciono molto.

Il padre a sua volta le racconta le peripezie capitategli una delle scorse notti quando, mentre lavorava, ha deciso di prepararsi degli spaghetti nella stanza dell'albergo. Ha usato il solito fornellino piazzato fuori la finestra, ma l'acqua della pentola a causa del freddo all'esterno non bolliva mai..... (Amanda ride molto)

Il padre riferisce poi di aver scritto una lettera a Nicky, la signora che lavora per il canale ABC, per informarla che la incontrerà tra due settimane, al suo ritorno negli States. Parla poi di Joe Tacapina, l'avvocato che ha partecipato allo special "20/20". Pare che questi abbia rilasciato un'intervista per "Panorama", pubblicata sul numero uscito ieri. Chiede ad Amanda se ha modo di reperire e leggere questa rivista lì in carcere, perché l'avvocato si esprime certamente in suo favore. Tacapina ha rilasciato anche un'intervista per "Newsweek", ed



essendo l'avvocato di gente famosa negli States, il suo appoggio è utilissimo per la causa di Amanda.

Il padre chiede poi alla figlia come vanno le sue lezioni di chitarra. Amanda parla delle esercitazioni con le unghie e con le braccia che le fa fare l'istruttore. Peccato che ciò avvenga solo una volta alla settimana, dice.

Amanda poi riferisce che l'ultima volta alla lezione di chitarra si è presentato Don Sauro, per chiedere a lei e alle altre allieve di imparare una canzone speciale da suonare durante la Messa di Pasqua. Il padre chiede ad Amanda se dovrà suonare davanti a tutti i partecipanti alla funzione. Amanda dice che in verità c'è una stanza non molto grande che viene utilizzata per queste ricorrenze, alle quali partecipa chi vuole.

Amanda racconta poi al padre di due detenute lì recluse. Una di queste, pur essendo stata in passato una donna intelligente, tanto da aver frequentato l'università, è andata completamente fuori di testa a causa dell'uso massiccio di stupefacenti. Poi ce n'è un'altra dal comportamento infantile, che piange e grida tutto il tempo, tuttavia sposata e con figli, tanto che Amanda si è stupita molto del fatto che una persona così immatura possa avere una famiglia.

Il padre dà notizie ad Amanda di Ashley e Delaney, le due figlie avute dal suo secondo matrimonio. Le due bambine sono entrambe impegnate in attività sportive. Ashley sta partecipando alle gare eliminatorie per le Olimpiadi giovanili. Anche Delaney, impegnata nella pratica di diverse attività sportive, deve sostenere in questi giorni le relative gare.

Il padre parla poi di una fontana particolare che lui e la moglie Cassandra vogliono collocare nel giardino della loro casa a Seattle.

Dice poi che il giorno prima si è recato all'UPS di Corciano per far pervenire una lettera alla madre di Amanda, affinché questa la sottoscriva personalmente. Si tratta di una certa lettera che i due genitori di Amanda devono inoltrare ai responsabili del canale ABC. Il sig. Knox si sofferma sulla somma eccessiva di denaro richiestagli per la spedizione, pari a 41 euro, quando invece negli U.S. avrebbe speso solo 15\$.

Per continuare il discorso sull'esagerazione dei prezzi in Italia, lo stesso cita il "Golf Club di Perugia", dove si è nuovamente recato qualche giorno prima per giocare a golf, per l'appunto. Pare che per l'utilizzo dell'attrezzatura necessaria abbia dovuto sborsare quasi 100 euro. Amanda rimane strabiliata.

Padre e figlia parlano di cibo. Amanda dice tra l'altro che una cosa che le piace molto qui sono le caldarroste.

Ad un certo punto il padre di Amanda passa a parlare della telefonata che lei dovrebbe fare alla famiglia negli States. Le comunica che il problema burocratico che le ha impedito di farlo sinora è stato superato, in quanto gli



avvocati hanno esibito ai responsabili del carcere una bolletta relativa all'utenza telefonica della madre di Amanda a Seattle, per cui ora è tutto a posto. Circa la telefonata, che a quanto pare è a carico del destinatario, il sig. Knox consiglia alla figlia di effettuarla nei giorni e negli orari a tariffa ridotta negli States (ad es. durante il week-end). Le ricorda, affinché possa regolarsi, che Chris (il patrigno) solitamente rimane a casa fino alle 9.00 di mattina. Poiché a Seattle vi è uno scarto nel fuso orario di 9 ore indietro, rispetto all'Italia, le 7.00 di mattina negli US corrispondono alle 16.00 pomeridiane in Italia.

Amanda replica che purtroppo non le è consentito di scegliere il momento in cui telefonare; sa che generalmente le telefonate vengono effettuate verso le ore 16.00/17.00 del pomeriggio, ma in ogni caso la potrà fare solo quando la chiameranno per farla.

Il padre comunica ad Amanda che, sfortunatamente, pare che all'amica Madison non sarà consentito di venire in Italia. Gli avvocati Carlo e Luciano gli hanno detto che d'altra parte non è il caso di insistere ulteriormente con la richiesta di autorizzare la visita di Madison, poiché vi è il rischio che si verifichi quanto accaduto a Raffaele, cioè che Amanda venga trasferita in un altro carcere.

Poi Amanda chiede al padre se ha sentito D.J., ma il padre risponde di non aver ricevuto alcuna e-mail da parte del ragazzo. Gli è arrivata invece una mail di Deanna. Anche Amanda dice di aver ricevuto una lettera della sorella

Parlano un po' di Deanna. Il padre dice poi di aver scambiato delle e-mail anche con l'amica di Amanda, Stefani, la quale le ha inviato una lettera e delle bellissime foto personali.

Il padre informa poi Amanda che Nicky, la signora dell'ABC, vuole inviarle una lettera. E' una donna molto simpatica e Amanda se ne renderà conto di persona quando riceverà la sua lettera.

Il sig. Knox aggiunge che spera tanto che la figlia sia di nuovo a casa per il mese di ottobre, perché in quel periodo vi saranno alcuni eventi interessanti ai quali vorrebbe farla partecipare. E parlando nuovamente dei sospirati arresti domiciliari, il padre comunica ad Amanda di aver appreso da Carlo, una notizia piuttosto interessante. Sembrerebbe che, ad esempio, qualora il Pubblico Ministero dovesse avanzare dei capi di imputazione senza fondamento (letteralmente: "del cavolo"), portando la ragazza al processo, vi sarebbe persino la possibilità per Amanda, in base alla consistenza dell'accusa e al fatto che sia negli USA che in Italia vige l'extradizione, di ritornare negli States in attesa del processo. Però bisogna prima vedere cosa succederà il prossimo 1° di aprile.

F.L.C.S.

